

# Dignità e centralità alla nostra scuola



**C**are amiche e amici della Cisl Scuola, il rinnovo dei rappresentanti eletti dai lavoratori nelle RSU in tutte le scuole italiane costituisce uno straordinario momento di partecipazione e di democrazia sindacale. Per la Cisl è anche un momento di verifica importante e l'occasione per un confronto aperto e trasparente con tutti i nostri iscritti, in una fase della vita del nostro paese in cui il sindacato deve saper indicare alle istituzioni e alle forze politiche una propria autonoma e responsabile linea riformista.

La firma del contratto dopo nove anni di blocco è stata certamente una svolta positiva per il mondo della scuola, della ricerca, dell'università e dell'alta formazione artistica e musicale. Ma è stato anche un segnale positivo per il futuro del nostro paese, in una stagione in cui abbiamo bisogno di scommettere sul sistema formativo e sui giovani. È importante aver riconquistato uno strumento di tutela delle condizioni di lavoro, dopo un lungo periodo di blocco delle retribuzioni e di riduzione degli spazi di partecipazione e di contrattazione.

La Cisl insieme alla Cisl Scuola è in prima fila per restituire dignità e centralità, oltre che risorse economiche importanti, ai tanti lavoratori del mondo della conoscenza che hanno sempre e comunque garantito, con innegabili sacrifici, che il sistema educativo e formativo operasse con buona qualità in questi lunghi anni di crisi. Per questo dobbiamo andare avanti verso nuovi ed importanti traguardi.

La scuola rappresenta una grande risorsa per il nostro paese e deve tornare al più presto ad essere la leva centrale di un processo di crescita, di sviluppo della persona umana

e di miglioramento sociale. La funzione di “guida” degli insegnanti è essenziale per rimettere in moto l’ascensore sociale, dare a tutti una opportunità di riscatto civile, rimuovere quegli “ostacoli di ordine economico e sociale” di cui parla non a caso l’articolo 3 della Costituzione.

L’istruzione e la formazione sono la base della nostra comunità. Costituiscono il fondamento del percorso produttivo e della ripresa economica in tutte le aree del nostro paese. Ma occorre rilanciare i processi di orientamento scolastico e di alternanza tra scuola e lavoro, con un collegamento più stretto tra i bisogni delle imprese e le specificità del territorio, utilizzando in maniera saggia le trasformazioni tecnologiche e digitali.

Dobbiamo farlo rovesciando la piramide, mettendo al centro i lavoratori, sollecitando un’attiva presenza degli iscritti al nostro sindacato, valorizzando il ruolo delle RSU in tutti i luoghi di lavoro. Sono loro i nostri “azionisti” sui quali dobbiamo investire di più in formazione, per renderli i protagonisti veri di una nuova stagione di relazioni sindacali. Il nuovo contratto segna indubbiamente una svolta significativa, riportando alla contrattazione di secondo livello, in tutti gli istituti scolastici, materie importanti come la formazione del personale e la valorizzazione professionale. L’obiettivo deve essere quello di migliorare la qualità dell’offerta culturale, anche riconoscendo in modo adeguato l’impegno di quanti si dedicano all’orientamento scolastico e all’alternanza scuola- lavoro, ai progetti di integrazione culturale, al recupero degli studenti nelle tante periferie abbandonate del nostro paese. Dobbiamo riportare in una logica partecipativa e di collegialità il concetto di “buona scuola”, ponendo le basi, anche nei confronti del nuovo Parlamento e del nuovo Governo, per rivendicare una politica di forte investimento nei settori dell’istruzione e della ricerca.

Ecco perché, care amiche e cari amici, sostenere la Cisl ed i nostri candidati in queste elezioni nelle RSU della scuola è fondamentale, perché la nostra impostazione culturale e i nostri progetti si potranno realizzare solo se saremo più forti in tutti i posti di lavoro, sempre con una linea “sindacale al 100%”, autonoma dalla politica, pluralista, chiara e senza equivoci. Questa è la funzione storica di sintesi svolta dalla Cisl nella società italiana, una peculiarità sempre più necessaria e che noi intendiamo portare avanti con coerenza, coraggio e determinazione con il vostro contributo.

Con grande stima

**Annamaria Furlan**  
*Segretaria Generale Cisl*

